

**Alla Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Roma**

Il sottoscritto Paolo Aielli, nella qualità di Amministratore delegato e rappresentante legale p.t. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. (di seguito anche IPZS), con sede in Roma, Via Salaria n. 691, e ivi domiciliato per la carica

**ESPONE**

In data 30 marzo 2016, alle ore 11, presso la sede degli uffici di IPZS in via Marciana Marina 28, si è tenuta l'intervista al dott. Marco Cerù, Responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza, realizzata per la trasmissione RAI "Report" dal giornalista Sigfrido Ranucci, accompagnato da Paolo Silvestri in qualità di Filmaker. Era presente all'incontro anche il sig. Lorenzo Carella per l'Ufficio Stampa di IPZS.

Nel corso dell'intervista sull'attività connessa alla realizzazione di gettoni d'oro titolo 999,9 per conto della Rai da parte di IPZS (a seguito dell'aggiudicazione della procedura di gara n. 4903592C1E, bandita dalla RAI in data 1° febbraio 2013), è stata rappresentata dal giornalista una asserita anomalia su 3 dei 4 gettoni d'oro consegnati da IPZS - su indicazione della RAI - alla sig.ra [REDACTED] vincitrice nella trasmissione RAI "Red or Black 2013" (*all. 1*), gettoni ancora nella disponibilità della vincitrice medesima.

Tale anomalia riguarderebbe il titolo dell'oro con cui sono stati realizzati i citati 3 gettoni Rai che non sarebbe 999,9 come previsto da contratto, bensì circa 995.

Appreso quanto sopra, il dott. Cerù ha chiesto al giornalista di avere copia delle analisi effettuate dalla vincitrice e di disporre dei gettoni

in questione per procedere all'analisi degli stessi anche mediante i laboratori IPZS al fine di effettuare gli opportuni accertamenti interni.

A dimostrazione di quanto rappresentato, il giornalista RAI ha fatto pervenire, con mail del 3 aprile 2016, copia delle analisi fatte eseguire dalla sig.ra [REDACTED] presso il laboratorio SAGOR con sede ad Arezzo mediante campionamento dei gettoni in questione (*all.ti 2 e 3*).

Sebbene a tutt'oggi la sig.ra [REDACTED] non abbia ancora fatto pervenire i gettoni da sottoporre ai doverosi accertamenti, IPZS ha comunque avviato indagini interne risalendo alla partita di lingotti d'oro utilizzati per la produzione dei gettoni di cui sopra. In particolare trattasi di partita composta da n. 15 lingotti d'oro titolo 999,9 acquistati da Banca Etruria e consegnati a IPZS come da documento di ingresso in data 4 dicembre 2013 (*all. 4*). Per completezza si rappresenta che, come da procedure aziendali che prevedono test a campione, immediatamente dopo la consegna dei lingotti d'oro in azienda, il laboratorio IPZS, in data 9 dicembre 2013, ha provveduto a testare 3 dei 15 lingotti d'oro - contraddistinti ai nn. B14224; B14227; B14236 (*all. 5*) - che sono risultati tutti in oro titolo 999,9.

Si precisa peraltro che sugli ulteriori 12 lingotti non è oggi possibile effettuare alcun test in quanto gli stessi sono stati utilizzati nel tempo per le produzioni in oro di IPZS.

Tanto premesso, l'esponente, nella qualità in epigrafe indicato, sporge espressa

#### **DENUNCIA/QUERELA**

contro ignoti ai fini cautelativi e comunque per l'accertamento di eventuali

reati e dei relativi responsabili che in relazione ai fatti su denunciati dovessero ravvisarsi.

Con riserva di eventuale costituzione di parte civile dell'Istituto nei procedimenti penali che dovessero incardinarsi con riferimento ai fatti medesimi e con richiesta di informativa ai sensi dell'art. 408 c.p.p. in caso di archiviazione del procedimento.

*(Paolo Aielli)*